

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: L.R. n. 4/03 – R.R. n. 13/07 – DCA n. U00378/2016. Rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. in favore del Centro Dialisi Ambulatoriale denominato "Centro Dialisi Monte San Biagio", sito nel Comune di Monte San Biagio (LT), Via Appia, n. 79, gestito dalla Soc. "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." (P. IVA 02184550594). Riconduzione della Unità di Dialisi Decentrata alla disciplina ordinaria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Contestuale rettifica dei posti dialisi autorizzati ex Determinazione n. G15095 del 15/12/2016.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del

05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";

- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;
- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" al Dott. Donato Cavallo;
- il Decreto Dirigenziale n. G12917 del 25 settembre 2017 di conferimento di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00378 del 21/11/2016, recante "*Disposizioni in materia di presidi di dialisi*";

PREMESSO che:

- con Determinazione n. D4083 del 07/11/2007 il Centro Dialisi Monte San Biagio, sito in Monte San Biagio (LT), è stato autorizzato all'esercizio per n. 14 posti dialisi + 2 HBsAg+;
- con Deliberazioni del Direttore Generale della ASL di Latina n. 19 del 09/01/2008 e s.m.i.,

veniva istituita una UDD presso il Centro Dialisi Monte San Biagio di 14 posti dialisi + 2 HBsAg+;

- con Determinazione n. G15095 del 15/12/2016 l'amministrazione regionale, nell'ambito del procedimento di cui al DCA n. U00038/2012, ha provveduto:
 - alla conferma, ai sensi dell'art. 2, comma 17, della L.R. n. 9/2010, dell'autorizzazione all'esercizio, in favore del Centro Dialisi Monte San Biagio, per n. 14 posti dialisi (di cui 2 per pazienti HBsAg positivi);
 - al rilascio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003, dell'autorizzazione all'esercizio, in favore del Centro Dialisi Monte San Biagio, per l'ampliamento di n. 6 posti dialisi;
- con DCA n. U00378 del 21/11/2016, sono state definite le modalità ed i termini per la riconduzione del sistema di convenzionamento in essere tra le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio e i soggetti privati, nella gestione delle "Unità di Dialisi Decentrata pubblico-privato", nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dal DCA n. U00378/2016:

- la ASL di Latina, con nota prot. n. 34393 del 22/12/2016, acquisita al prot. reg. n. 636590 pari data, ha comunicato all'Amministrazione Regionale l'impossibilità di internalizzare l'attività di dialisi erogata presso la UDD di Monte San Biagio, con sede operativa in Monte San Biagio (LT);
- con nota prot. n. 111881 del 03/03/2017, la Soc. "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." ha manifestato la volontà di gestire direttamente l'attività ed ha quindi prodotto istanza di accreditamento istituzionale per il Centro di Dialisi autorizzato all'esercizio con Determinazione n. G15095 del 15/12/2016;
- con nota prot. n. 450454 del 08/09/2017, l'amministrazione regionale, dovendo procedere all'adozione del provvedimento di accreditamento istituzionale del Centro, ha invitato la ASL di Latina ad effettuare la verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accREDITamento relativamente al Centro di Dialisi Ambulatoriale di complessivi n. 14 posti dialisi (di cui 2 per pazienti HBsAg positivi);

TENUTO CONTO, inoltre che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 461386 del 15/09/2017, il Legale Rappresentante della Soc. Monte San Biagio S.r.l. faceva rilevare un errore nel numero di posti attivi presso l'ex UDD (14 posti dialisi, di cui n. 2 HBsAg+ anziché n. 14 posti dialisi + 2 HBsAg+), come pure l'utilizzo di ulteriori n. 6 posti dialisi solo autorizzati "*nella stessa stregua degli altri posti UDD*";
- a seguito di approfondimento istruttorio, è emerso che, sulla base dei dati relativi ai pazienti in carico per ogni centro al 31/12/2015 (fonte: Registro Regionale Dialisi e Trapianto del Lazio; L.R. n. 9/2010, art. 2 commi 21-24) del Dipartimento di Epidemiologia SSR del Lazio (DEP), l'UDD attiva presso il Centro Dialisi Monte San Biagio ricomprende di fatto i soli n. 16 posti dialisi (di cui n. 2 HBsAg positivi);

VISTA la nota del Commissario Straordinario della ASL di Latina prot. reg. n. 572820 del

13/11/2017 con la quale è stato trasmesso il parere positivo sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accreditamento in favore del Centro Dialisi Monte San Biagio, sito nel Comune di Monte San Biagio (LT), Via Appia, n. 79, gestito dalla Soc. "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." (P. IVA 02184550594);

TENUTO CONTO che l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. alla rettifica della Determinazione n. G15095 del 15/12/2016, nella parte in cui conferma, ai sensi dell'art. 2, comma 17, della L.R. n. 9/2010, alla società Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l., che gestisce il Centro Dialisi Monte San Biagio, l'autorizzazione all'esercizio per n. 14 posti dialisi, di cui 2 per pazienti HBsAg positivi, in luogo di n. 16 posti dialisi, di cui 2 per pazienti HBsAg positivi;
2. alla conclusione del procedimento avviato con DCA n. U00378/2016 ed al conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai fini della riconduzione della Unità di Dialisi Decentrata alla disciplina ordinaria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del succitato decreto, in favore del presidio denominato Centro Dialisi Monte San Biagio, sito nel Comune di Monte San Biagio (LT), Via Appia, n. 79, gestito dalla Soc. "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." (P. IVA 02184550594), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Rosanna Mocchi, nata a Formia (LT) il 03/09/1957, per la seguente attività sanitaria:

CENTRO DIALISI AMBULATORIALE:

- n. 16 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

CONSIDERATO, pertanto, che all'esito del presente procedimento, la struttura assume la seguente configurazione complessiva:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:

CENTRO DIALISI AMBULATORIALE, di n. 22 posti articolati come segue

- n. 22 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

- in regime di accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:

CENTRO DIALISI AMBULATORIALE:

- n. 16 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, ed ai fini della riconduzione della Unità di Dialisi Decentrata alla disciplina ordinaria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., di:

1. rettificare la Determinazione n. G15095 del 15/12/2016, nella parte in cui conferma, ai sensi dell'art. 2, comma 17, della L.R. n. 9/2010, alla Società Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l. (P. IVA 02184550594), che gestisce il Centro Dialisi Monte San Biagio, l'autorizzazione all'esercizio per n. 14 posti dialisi, di cui 2 per pazienti HBsAg positivi, in luogo di n. 16 posti dialisi, di cui 2 per pazienti HBsAg positivi;
2. concludere il procedimento avviato con DCA n. U00378/2016 e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in favore del presidio denominato Centro Dialisi Monte San Biagio, sito nel Comune di Monte San Biagio (LT), Via Appia, n. 79, gestito dalla Soc. "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." (P. IVA 02184550594), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Rosanna Mocci, nata a Formia (LT) il 03/09/1957, per la seguente attività sanitaria:

CENTRO DIALISI AMBULATORIALE:

- n. 16 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);
3. dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;
 4. prendere atto che il Direttore Responsabile del Centro è il Dott. Guido Baldinelli, nato a Tivoli (RM) il 03/05/1953, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Nefrologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero 26571.

Per effetto del presente Decreto, il presidio sanitario denominato "Centro Dialisi Monte San Biagio", risulta articolato come segue:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - CENTRO DIALISI AMBULATORIALE, di n. 22 posti articolati come segue
 - n. 22 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);
- in regime di accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:
 - CENTRO DIALISI AMBULATORIALE:
 - n. 16 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi).

Il presente Decreto sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: dialisimsb@pec.it al Legale Rappresentante della Società "Centro Dialisi Monte San Biagio S.r.l." (P. IVA 02184550594), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Rosanna Mocci, nata a Formia (LT) il 03/09/1957, con sede legale nel Comune di Monte San Biagio (LT), Via Appia, n. 79; alla ASL di Latina, a mezzo PEC all'indirizzo: protocolloao01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Monte San Biagio (LT), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: comune.montesanbiagio@pec.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Segue Decreto n. del

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

